



*Rappresentanze Sindacali di Base / CUB*

*Federazione Pubblico Impiego*

Via dell'Aeroporto, 129 00175 Roma Tel 06 762821 Fax 06 7628233



*Coordinamento Nazionale Lavoro e Politiche Sociali*

www.stato.rdbcub.it email: info@lavoro.rdbcub.it

---

## **DECRETO LEGISLATIVO 124/04**

### ***A tutela degli addetti alla vigilanza***

Venerdì 2 luglio si è tenuta presso la sede nazionale della Federazione RdB/CUB una riunione di coordinamento con i delegati sindacali "addetti alla vigilanza", per una valutazione del decreto legislativo 124/04, e della relativa circolare esplicativa emanata dalla Direzione Generale del Ministero del Lavoro il 24 giugno scorso, anche **alla luce degli effetti che la nuova normativa potrà avere sull'attuale posizione economica e giuridica degli "addetti alla vigilanza"**.

Si è proceduto all'esame della situazione lavorativa nelle varie DPL, dove la confusione sembra regnare sovrana, e la stessa circolare applicativa non contribuisce certo a fare chiarezza.

Un punto è chiaro a tutti: **il decreto legislativo determina condizioni che limitano ulteriormente la vigilanza volta alla tutela dei diritti dei lavoratori, ma gli addetti alla vigilanza vogliono continuare a svolgere il ruolo sociale che per anni hanno svolto. Chiaro è anche che con le nuove procedure sono indispensabili le attribuzioni di polizia giudiziaria.**

E' stata effettuata una prima valutazione delle iniziative da intraprendere a settembre ma visto che gli "addetti alla vigilanza" si trovano da subito a dover affrontare l'impatto con le procedure del DLgs 124/04 si è deciso di **promuovere una iniziativa immediata con la richiesta di una nuova tessera ispettiva di riconoscimento con i poteri di Ufficiale di Polizia giudiziaria.**

Crediamo che questo sia atto doveroso ed essenziale, e invitiamo tutti i colleghi che hanno a cuore la loro funzione, in difesa del bagaglio di competenze acquisito in anni di dedizione al servizio della collettività, di inviare la richiesta sul modello che troveranno in allegato.

Sono anni che denunciavamo le gravissime trappole ordite dai firmatari del contratto integrativo ai danni delle tante professionalità maturate all'interno della nostra amministrazione. Ora siamo alla resa dei conti.

Roma 6 luglio 2004